

## CONTRACCETTIVI «FACILI» PER I GIOVANI MA LE INTERRUZIONI NON DIMINUISCONO

**I**n Inghilterra non accenna a diminuire il numero degli aborti, malgrado tutti gli sforzi profusi con l'intento di invertire la tendenza. Nel 2011 sono stati 189.931 contro i 189.574 del 2010: un aumento di soli 357 casi ma che fa capire come le autorità non riescano ad arginare il fenomeno. Allarmano le interruzioni di gravidanza delle adolescenti: 38.269 nel 2010, in calo rispetto all'anno prima ma con una crescita drammatica degli aborti multipli tra le under 19: in 485 hanno abortito per la terza volta, in 57 per la quarta, in 14 per la quinta, in 4 per la sesta e in 3 per la settima. I numeri del **Ministero della Salute** sono la prova che la campagna "più accesso ai metodi contraccettivi-meno gravidanze indesiderate" sia un insuccesso. In Gran Bretagna si prova, sinora inutilmente, ogni sorta di metodo: dalle scuole che somministrano anticoncezionali a studentesse minorenni all'insaputa dei genitori fino alla pillola del giorno dopo consegnata a domicilio su richiesta; dal programma radiofonico della Bbc in diretta da una clinica per aborti alla pillola del 5° giorno in vendita su Internet senza alcun tipo di controllo; c'è poi il Galles, dove dal 2011 anche le tredicenni hanno diritto alla pillola del giorno dopo senza ricetta medica. La regione è quella con il più alto numero di interruzioni di gravidanza adolescenziali. (S.Ver.)

